



ASSOCIAZIONE ITALIANA INSEGNANTI DI GEOGRAFIA – SEZIONE ABRUZZO

Ente accreditato per la Formazione degli Insegnanti (D.M. 27/02/2003)

CORSO DI FORMAZIONE E RICERCA

LA CITTA'



Giovedì 8, venerdì 9 e sabato 10 MARZO 2018

Relatori: Emilio De Grazia, Fernando Tammaro

Laboratorio: Carmelita Cipollone

Destinatari: Insegnanti di tutte le discipline di scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado, Soci AIIG

Durata: 25 ore (lezioni frontali, laboratorio e lezione sul campo)

Sede: Pescara - Aula Magna Istituto Tecnico Statale "T. ACERBO", via Pizzoferrato 1

Contributo spese: euro 80, compreso l'abbonamento alla Rivista "Ambiente Società Territorio"

È in corso l'attivazione della procedura per utilizzare la CARTA DEL DOCENTE

Iscrizione:

**A. Petrelli 3382169585, 085/7932938 - E. Mazzocco 348352235 - G. Tacconelli_347/3305790
agnese.petrelli@yahoo.it**

PROGETTO DI FORMAZIONE E RICERCA

Proposta dell'AIIG per la rete di scuole nell'ambito delle misure di accompagnamento per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali per il curricolo (DM. 254/2012), per il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze degli alunni (DM. 762/2014) e la formazione del personale docente (legge 107/2015).

AMBITI della proposta formativa come previsto dal D.M. 170/2016:

Specifici:

- 1. Conoscenza e rispetto della realtà ambientale e naturale**
- 2. Didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti**
- 3. Cittadinanza attiva e legalità**

Trasversali:

- 1. Didattica per competenze e competenze trasversali**

TEMA DEL CORSO

La città

Cosa è una città?

La sedimentazione storica di specificità urbanistiche ed architettoniche delle città italiane, ma anche dei centri "minori" e di molti nostri borghi, orienta l'idea che abbiamo delle città verso la loro immagine fisica, la loro costruzione.

Talmente forte, il peso di una straordinaria storia artistica e civile, che siamo portati a considerare le periferie come fossero altro dalla "città" - da quello che oggi chiamiamo "centro" - se non un vero e proprio elemento di disturbo, un'incrinatura dell'immagine che ci è cara.

In effetti la città non è mai stata solo le sue mura, le sue strade, i suoi monumenti: è stata anche i suoi abitanti, le loro relazioni, la composizione dei gruppi sociali, quando non parentali, i poteri che l'hanno governata, quando non costruita, le idee che hanno presieduto alla loro forma, la registrazione dei mutamenti storici, i rapporti sociali ed i conflitti di cui sono state e continuano ad essere la scena.

Ma c'è dell'altro. La città si concretizza anche attraverso ciò che fermenta altrove: potere, culture, economia, mode, informazioni e costituisce un grumo di complessità dinamica di non facile decifrazione se non spostando lo sguardo verso un territorio più o meno vasto.

È lì, da sempre, che si può cogliere meglio il senso delle trasformazioni e si può percepire meglio quali siano gli elementi in gioco.

Su quali analisi, quali categorie, quali conoscenze, la illustrazione puntuale, per quanto sintetica e non scevra da interrogativi, proposta da questo breve corso di geografia.

Definire il concetto di città consente di comprendere le strutture del territorio.

Obiettivi di conoscenza

1. Introduzione

Descrizione o comprensione?
Questioni di metodo.

2. Due figure epistemologiche: la piega e l'anamorfose

Due figure epistemologiche: la piega, l'anamorfose

3. Le città nella storia

a. Categorie/classificazioni.

La difficoltà di una classificazione:
forma, epoca, economia, funzione.

b. Le origini della città occidentale:

polis-politica, potere e produzione
società terriera - l'origine delle risorse
società urbana - l'organizzazione sociale
il potere della città sul contado
ideologia e modello
funzione e cultura

quali i limiti territoriali? se il mercato è fattore unificante, quale
il senso della dimensione?

c. Alla ricerca di una definizione:

le forme riconoscibili nella storia

potere e divisione

- Mileto
- Castrum - Aosta - Teramo - L'Aquila - Sulmona - Ascoli - Roma EUR
- Monterotondo - Loreto - Ortona

città murate

- Giulianova - Termoli - Torino - Charleville - Shanghai

quartieri operai

- Tell el Amarna - Pakistan - Falansterio - Fuggerei - San Gallo - San Leucio - Clairvaux - Monreale

città ideali. Le utopie

- Sforzinda - Pienza - Avola - Livorno - Sabbioneta - Terra del Sole - Guidonia - Sabaudia - Palmanova - Sant'Elia - Tavola di Urbino - Tavola di Baltimora

incontro e scambio

- la piazza: Campidoglio - Pisa - Roma Popolo - Venezia - San Lorenzo
- il mercato: Urbino Mercatale - Fontecchio - Piazza delle erbe
- lo stadio: Lecce - Pompei - Aosta

produzione/commercio

- la campagna
- la città industriale: Rosignano Solvay
- il porto: Venezia – Genova – Livorno – Portoferraio – Vasto - Termoli

4. Città-sistema

1. Città-sistema: i modi dell'espansione
2. Principi di economia dello spazio
3. Urbanistica / democrazia
4. Il regime delle aree
5. Densità, omogeneità / eterogeneità sono funzioni della
6. Densità di giorno, densità di notte, densità del lavoro
7. Dimensione? Che città sarebbe la città senza periferia?
8. Città / territorio, città / altra, interno, esterno
9. Struttura, assetto, divisioni. Può essere, la città, separata dalle sue relazioni?
10. Il paesaggio incerto

5. Città Sant'Angelo: una lettura

6. Città Sant'Angelo: lezione sul campo

7. Sintesi?

La Biogeografia Urbana

Le componenti biologiche in base alla posizione geografica della città e alle sue caratteristiche climatiche

Laboratorio sulla manipolazione e l'utilizzo didattico dei dati raccolti con strumenti di geolocalizzazione

- 1) Il software Google Earth per scoprire contenuti geografici documentati dall'osservazione di immagini satellitari
- 2) Google My Maps per creare mappe personalizzate da condividere e pubblicare online
- 3) Tour Builder per raccontare storie inserendole nel loro contesto geografico sul Web
- 4) Google Fusion Tables, strumento collaborativo di gestione dati nel cloud che permette di:
 - caricare dati da fogli di lavoro
 - trovare e riutilizzare dati pubblici
 - unire dati provenienti da diverse tabelle
 - visualizzare dati su mappe e grafici personalizzati che vengono aggiornati in tempo reale.

Competenze

Competenze generali:

- Sviluppare il pensiero critico
- individuare "nella città" il ruolo e le interrelazioni tra i sistemi ambientali, sociali, economici, politici e culturali.
- localizzare, interpretare e confrontare, a scale diverse, i processi e i problemi del mondo contemporaneo.
- individuare le relazioni fra uomo e ambiente, riconoscendo il ruolo e la responsabilità dell'azione umana nel cambiamento ambientale e sviluppando idee su come modificare queste relazioni in una prospettiva di sostenibilità
- comunicare e rappresentare informazioni, idee e problemi; individuare collegamenti e relazioni tra i fatti studiati
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

Competenze relative alle singole educazioni, alla costruzione del sé, alla relazione con gli altri e al rapporto con la realtà:

<p><u>Cittadinanza attiva</u> La coesione sociale, la sicurezza, la partecipazione sono legate alla conoscenza dello spazio e si evolvono in relazione alla modificazione, nel tempo, indotte dall'uomo sullo stesso.</p>	<p>Sviluppare il senso del luogo. Orientarsi tra strutture e funzioni delle parti della città. Conoscere l'evoluzione storica di scelte e soluzioni. Di fronte ai cambiamenti sociali, economici e culturali in corso, le città sono chiamate a modificarsi e riorganizzare lo spazio abitato in base a nuovi principi e a nuove logiche di sviluppo.</p>
<p><u>Intercultura</u> L'intercultura è un progetto in costante evoluzione, i luoghi sono ridisegnati in base alle risorse, alle consuetudini e alle scelte che chi li abita può compiere. La questione interculturale si lega strettamente allo studio, anche storico, delle migrazioni, indagate come relazioni di coevoluzione fra persone e luoghi.</p>	<p>Essere consapevoli che il territorio è stato strumento di inclusione o di esclusione, di incontro e accoglienza o di chiusura identitaria. Considerare i processi interculturali come uno dei fenomeni centrali per spiegare e localizzare le trasformazioni della cultura umana nell'epoca dell'Antropocene.</p>

<p><u>Ambiente e sviluppo sostenibile</u> Lo sviluppo sostenibile: diversificazione locale delle strategie e dei modelli di azione; analisi e soluzioni a problemi locali e planetari dovuti ai cambiamenti come la convivenza tra diverse culture, la gestione della globalizzazione e la distribuzione più equa delle ricchezze; la conoscenza diacronica e sincronica del territorio e l'idea futura di esso.</p>	<p>Pensare in modo sistemico alle relazioni tra sistemi umani e sistemi ambientali. Considerare gli obiettivi dello sviluppo sostenibile nell'ambito dell'epoca dell'Antropocene. Individuare gli indicatori che descrivono le attività dell'uomo nell'era dell'Antropocene e le corrispondenti variazioni nelle principali componenti ambientali del Sistema Terra. Comprendere il concetto di sostenibilità nel raggiungere la consapevolezza di come il soddisfacimento dei nostri bisogni non debba compromettere la possibilità di realizzare i propri alle generazioni future.</p>
<p><u>Educazione al territorio</u> Comprenderne le diversità e le trasformazioni del territorio sviluppa il senso di appartenenza a una comunità e la responsabilità nella cura dei beni comuni e degli spazi pubblici e privati.</p>	<p>Individuare le risorse del territorio e le criticità ambientali relative al loro sfruttamento. Individuare nella storia del territorio le matrici (fatti e manufatti) che hanno un'incidenza sul presente l'evoluzione al futuro dei sistemi territoriali nell'epoca dell'Antropocene, individuando le criticità e i punti di forza.</p>

Il percorso sul concetto di città permetterà di includere interventi coordinati e integrati a livello sociale, ambientale ed economico volti alla valorizzazione del capitale umano, alla riduzione degli impatti ambientali, alla risoluzione delle emergenze ambientali in un'ottica in cui il ruolo formativo della geografia si esprime come pratica multidisciplinare e di sintesi.

Discipline coinvolte (anche aggregabili in aree):

Campi di esperienza – Italiano – Lingue straniere - Storia – Geografia – Matematica – Scienze - Arte e immagine – Tecnologia ed informatica

Modalità

Incontri con esperti per la conoscenza tecnico/scientifica, storica e descrittiva dell'argomento seguendo un percorso per:

- conoscere, scoprire e analizzare;
- descrivere e produrre rappresentazioni dei sistemi ambientali, urbani e paesaggistici;
- curare, ri-conoscere e ri-progettare gli elementi del territorio;
- analizzare in modo attivo le problematiche;
- sperimentare metodi e modalità per osservare, indagare, curare, progettare azioni per lo sviluppo sostenibile nel proprio territorio.

Laboratori di tecniche visuali per acquisire dimestichezza con gli strumenti web di geolocalizzazione e promuoverne un impiego efficiente ed efficace a supporto della didattica della geografia.

Percorso di formazione e ricerca con progettazione per aree disciplinari, progettazioni di classe, progettazioni dipartimentali.

Osservazione e descrizione diretta del territorio.

Micro sperimentazioni in classe con apprendimento cooperativo.

Strumenti e metodi geografici

- La carta geografica e il suo linguaggio;
- La ricerca e l'interpretazione di dati statistici;
- L'uscita sul terreno (osservazione diretta), obiettivi e metodologia;
- L'orientamento e l'intelligenza spaziale;
- Metodi visuali per la formazione geografica;
- Le nuove tecnologie digitali per la ricerca e la comunicazione di informazioni.

Strategie/metodologie/didattica di integrazione

- Didattica progettuale
- Didattica per problemi
- Didattica laboratoriale
- Didattica digitale
- Didattica cooperativa e metacognitiva
- Peer tutoring

Destinatari

Insegnanti di tutte le discipline di scuola dell'infanzia, scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado.

Durata del progetto

Per ogni docente partecipante si può ipotizzare un impegno formativo di 25 ore, comprensivo di momenti di lezioni frontali, laboratori e lezioni sul campo.

Periodo

Giovedì 8, venerdì 9 e sabato 10 marzo 2018.

Costo: euro 80

Il costo del progetto è riferito agli interventi degli esperti, al materiale fornito per gli approfondimenti, per la documentazione dei risultati, per l'abbonamento alla Rivista "Ambiente Società Territorio" che è parte del materiale formativo.

È in corso l'attivazione della procedura per utilizzare la CARTA DEL DOCENTE

N.B.

L'AIIG offrirà un buffet nella pausa pranzo dei giorni giovedì 8 e venerdì 9 e l'autobus per la lezione sul campo di sabato 10 marzo.

Modalità di documentazione del percorso formativo e di ricerca e prodotti attesi

- Produzione di materiale cartaceo o in formato digitale
- Invio di materiali di ricerca in modalità multimediale
- Report o discussioni di gruppo, al termine delle attività, volti all'elaborazione dei dati rilevati
- Pubblicizzazione dei risultati su Web
- Descrizione di attività laboratoriali
- Registrazioni video o audio
- Questionario di autovalutazione e di valutazione del corso
- Attestato di partecipazione rilasciato dall'Agenzia Formativa AIIG - Sezione Abruzzo

Roseto degli Abruzzi, 18 febbraio 2018

Il Presidente "AIIG Abruzzo"
Agnese Petrelli